

Masiello in Brasile: confronto su droni, intelligence, guerra elettronica e dominio cyber

Pubblicato il 12/11/2026

BRASILIA – Si è svolta nel segno della cooperazione strategica e della condivisione tecnologica la visita istituzionale del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello, ospite dell'omologo brasiliano, Generale d'Esercito Tomás Miguel Miné Ribeiro Paiva. La missione, articolata tra Brasilia (DF), Formosa (GO) e Manaus (AM) a partire dal 9 novembre 2026, ha consolidato il dialogo bilaterale tra le due Forze Armate, spaziando dalle capacità convenzionali più avanzate ai nuovi domini operativi.

L'accoglienza a Brasilia e il focus sui domini emergenti

Presso il Quartier Generale dell'Esercito a Brasilia, il Generale Masiello è stato ricevuto con gli onori militari, che hanno incluso la scorta a cavallo del 1° Reggimento di Cavalleria della Guardia, 19 salve d'artiglieria del 32° Gruppo di Artiglieria da Campagna, lo sfilamento del

Battaglione della Guardia Presidenziale e i Dragoni dell’Indipendenza.

Al centro dei colloqui tra i due Capi di Stato Maggiore vi è stato l'impatto crescente delle tecnologie emergenti sulle operazioni militari contemporanee. In particolare, l'analisi ha riguardato l'impiego di **droni**, **intelligence**, **guerra elettronica** e **dominio cyber**, temi approfonditi sul campo attraverso le visite al **Centro di Intelligence dell’Esercito (CIE)** e al **Comando di Difesa Cibernetica**.

Artiglieria strategica e guerra nella giungla: le tappe a Formosa e Manaus

Il programma della delegazione italiana è proseguito verso poli addestrativi e operativi d'eccellenza della Forza terrestre brasiliana:

- **Forte Santa Bárbara (Formosa – GO):** Sede del Comando di Artiglieria dell’Esercito, dove sono state illustrate le capacità di impiego dell’Artiglieria Missili e Razzi, assetto dedicato al supporto di fuoco strategico a lungo raggio e ad elevata precisione.
- **Comando Militare dell’Amazzonia (Manaus – AM):** Tappa dedicata al prestigioso **Centro di Addestramento per la Guerra nella Giungla (CIGS)**. Fondato nel 1964, l'istituto ha brevettato oltre 7.000 "guerrieri della giungla" e ospita il Corso Internazionale di Operazioni nella Giungla, rivolto proprio ai militari di nazioni alleate e amiche come l'Italia. Il Generale Masiello ha espresso vivo apprezzamento per la professionalità delle unità brasiliane chiamate a operare in un ambiente operativo tanto complesso e selettivo.

Dal legame storico della FEB alla sinergia industriale del Centauro II

La collaborazione tra Italia e Brasile affonda le proprie radici nella fratellanza d'armi della Seconda Guerra Mondiale, quando i soldati della **Forza di Spedizione Brasiliana (FEB)** combatterono al fianco degli Alleati per la liberazione dell'Italia, distinguendosi in battaglie emblematiche come Monte Castello, Montese e Castelnuovo.

Oggi quel legame si traduce in una solida cooperazione dottrinale, addestrativa e industriale. Un esempio concreto è il programma di ammodernamento della componente blindata dell'Exército

Brasileiro incentrato sulla **Blindo Centauro II 8x8** (*Viatura Blindada de Combate de Cavalaria Média Sobre Rodas*), piattaforma di ultima generazione sviluppata dall'industria della difesa italiana per la quale il Brasile ha siglato nel 2026 il contratto di acquisizione definitiva di un lotto di mezzi, avviando contestualmente la formazione degli equipaggi.

La Medaglia dell’Esercito Brasiliano

A suggello della missione e a testimonianza della comune visione strategica in materia di sicurezza e difesa, il Generale Carmine Masiello è stato insignito della **Medaglia dell’Esercito Brasiliano (MEB)**, onorificenza conferita alle personalità che si sono distinte per servizi rilevanti a favore dell'Istituzione.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/il-capo-di-stato-maggiore-dellesercito-in-visita-in-brasile/215341.html